



EMAS

GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
reg. n. IT-00XXXX

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2009-2012

SAIANI s.a.s.

SAIANI S.A.S. di Saiani Paolo & C.
Via Giorgio la Pira, 18
25020 - Flero (BS)



1. SOMMARIO

1. SOMMARIO	2
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	3
3. DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE	4
4. POLITICA AZIENDALE	7
5. SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ E AMBIENTE	8
6. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DELLA SAIANI S.A.S.	11
6.1 CONSUMI DI RISORSE E MATERIE PRIME	11
6.1.1 CONSUMO IDRICO	12
6.2.2 CONSUMO DI METANO	13
6.2.3 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	13
6.2.4 CONSUMO DI GASOLIO	13
6.3 EFFETTI SULL'AMBIENTE	14
6.3.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA	14
6.3.2 SCARICHI LIQUIDI	14
6.3.3 RUMORE	16
6.3.4 RIFIUTI	18
6.3.8 AMIANTO	21
6.3.9 UTILIZZO DEL SUOLO	21
6.3.6 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	22
6.3.7 ALTRI ASPETTI	23
7. INIZIATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO	25
8. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE	25
9. SCADENZA DI VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE	26
10. GLOSSARIO E DEFINIZIONI	27
11. PRINCIPALI ADEMPIMENTI NORMATIVI	28

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Stabilimento e sede amministrativa della società SAIANI S.a.s. sono ubicati nell'area industriale di Flero (BS) in via Giorgio La Pira nei civici 18, 7, 9, 11 e 13



Fig.2.1 Scala 1:50.000

L'Azienda è localizzata mediante i seguenti dati catastali: *foglio 11, mappale n. 31*. L'area è classificata dal Piano Regolatore in zona omogenea D "Produttiva esistente di completamento"

L'area dell'insediamento non è soggetta a Tutela Ambientale ai sensi dell'Art. 1 della L.431/85 e non è contenuta in aree vincolate di protezione.

A circa 0,5 Km dalla ditta SAIANI SAS distano i centri abitati di Poncarale e Flero.

l'attuale insediamento della SAIANI SAS è classificato come a livello urbanistico come zona D "zona produttiva esistente e di completamento" art. 20 – zona "D" – Produttiva esistente e di completamento

Distanze da aree vincolate:

- a circa 240 m a nord si trova la fascia di rispetto per la linea alta velocità non ancora realizzata;
- a circa 400 m sul lato ovest si trova una fascia di rispetto fluviale
- a circa 450 mt sul lato nord-ovest si trova una fascia di rispetto per il depuratore

Nel raggio di 500 m dalla SAIANI SAS non si trovano luoghi a interesse storico e archeologico.

La zona strettamente confinante con il perimetro del complesso non è sottoposta a vincoli ambientali. Nell'area di 500 metri sono presenti i seguenti vincoli:

- Corso d'acqua denominato Vaso Fiume, a una distanza di circa 450 metri. Anche lungo una roggia in prossimità dell'insediamento produttivo è evidenziato il vincolo idrogeologico.
- Non esistono inoltre, nel raggio di 200 m dall'area in esame, pozzi o sorgenti utilizzati per il consumo umano (DPR 236/88 art. 6). La zona di salvaguardia del pozzo, più vicino alla SAIANI sas con uso idropotabile, dista almeno 1000mt.

Dalla consultazione della carta del sistema delle aree protette regionali (Regione Lombardia – scala 1:250.000), si evidenzia che non ci sono vincoli dovuti alla presenza di aree protette.

Il corpo idrico superficiale più vicino è il Vaso Fiume che scorre a circa 0,5 Km dall'insediamento della ditta SAIANI SAS.

Non sono quindi presenti elementi naturali vincolati o potenzialmente fragili nei dintorni del Sito.

In merito ai vincoli determinati dalla zonizzazione acustica nel Comune di Flero, l'area dove è insediata la ditta è inserita in classe IV. L'impianto ha una distanza dai centri abitati > 500mt mentre nelle zone prospicienti allo stesso si trovano alcune abitazioni (case sparse) che il PRG individua appartenenti alla zona industriale ma sono state fatte rientrare nella zona III. Non si rilevano altri ricettori significativi nel raggio di 500 metri.

L'area dell'insediamento ha la conformazione pianeggiante tipica della Pianura Padana, ovvero con una pendenza decisamente inferiore ai 10°. L'area di Flero ha la conformazione pianeggiante tipica della Pianura Padana, ovvero senza pericolo di franosità.

Negli immediati dintorni della SAIANI S.a.s. sono presenti aziende manifatturiere di piccole e medie dimensioni tra cui a sud una ditta di commercializzazione tubi e ad ovest piccole attività artigiane.

Non sono presenti altre aziende di dimensioni significative o con attività significative rilevanti dal punto di vista ambientale.

Fig.2.2

**Legenda:**

1. Impianto SAIANI S.a.s.,
2. Capannoni MPS Saiani S.a.s.
3. Area residenziale
4. Aziende Manifatturiere
5. Azienda Siderurgica
6. Terreno agricolo

Dettaglio localizzazione Sito Aziendale - Scala 1:20.000

3. DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE

La SAIANI S.a.s., nata negli anni '60, quando la differenziazione dei materiali di scarto non rientrava ancora nella coscienza collettiva, è cresciuta e si è sviluppata affinando i servizi prestati alla propria clientela con l'obiettivo di conseguire sempre più alte percentuali di recupero di materiali riutilizzabili come materie prime secondarie nelle industrie cartarie.

L'attuale sito era in precedenza impiegato ad area agricola e successivamente dagli anni settanta si è caratterizzato con la realizzazione nel 1980 dell'attuale capannone di lavorazione.

La SAIANI s.a.s è specializzata nella lavorazione di tutti gli scarti di carta, siano essi provenienti dalla raccolta differenziata di comuni, imballaggi, sfridi di lavorazione di laboratori tipografici e legatorie, scarti vari di carta, documenti d'ufficio, archivi cartacei decennali.

Presso l'impianto di Flero si effettuano le seguenti operazioni di recupero:

- Messa in riserva e recupero di metalli ferrosi e non ferrosi.
- Messa in riserva e recupero di rifiuti cartacei
- Messa in riserva e recupero di rifiuti plastici

Alcune tipologie di rifiuti metallici vengono cerniti manualmente mentre i rifiuti cartacei e plastici sono cerniti ed eventualmente pressati e imballati.

Dall'attività si generano materie prime secondarie per le industrie metallurgiche, cartacee e settore plastico.

Con gli automezzi si provvede alla raccolta del materiale, che arrivato presso il Sito viene preparato per essere inviato all'industria utilizzatrice. Per facilitare la raccolta e lo stoccaggio del materiale, si deposita presso i nostri clienti, compattatori, container, ceste e presse imballatrici.

Dotati di un impianto di triturazione, si effettua inoltre la distruzione di archivi cartacei.

La SAIANI S.a.s. è autorizzata alla raccolta e al trasporto, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti recuperabili con delibera n° 3912 del 21/10/2008 per le operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R3, R4) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti urbani non pericolosi, e di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività.

Per il trasporto la ditta è in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale MI 2670 per trasporto rifiuti per le seguenti categorie Cat.1 E, Cat.2 F, Cat.4 D, Cat.5 F e per il Trasporto conto proprio (rif. ex c.8 Art 212 D.lgs 152/06)

L'azienda presenta un organico di circa 9 dipendenti operativi.

L'azienda ha conseguito nel 2009 il risultato della **Certificazione Ambientale e di Qualità** secondo le norme ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004.

L'attività aziendale è classificata in base al codice NACE (ai sensi del Reg. CE n.1836/06 dal 01/01/08):

- 38.11 Raccolta di rifiuti non pericolosi
- 38.21 Trattamento e stoccaggio dei rifiuti non pericolosi

Le attrezzature tecniche mobili in dotazione sono:

Tab. 3.1.

Num. Unità	Attrezzatura
4	Autocarri
4	Carrelli elevatori (alimentazione a gasolio)
1	Carrello sollevatore (alimentazione a energia elettrica)
54	Containers
12	Compattatori

Le attrezzature tecniche fisse in dotazione sono 3 presse imballatrici e 1 tritratore.

Tutte le aree coperte e scoperte sono impermeabili, salvo un'area verde ad uso privato di circa 20 mq posta sul retro del capannone. L'attività della SAIANI S.a.s. non è mai stata oggetto di reclami di tipo ambientale.



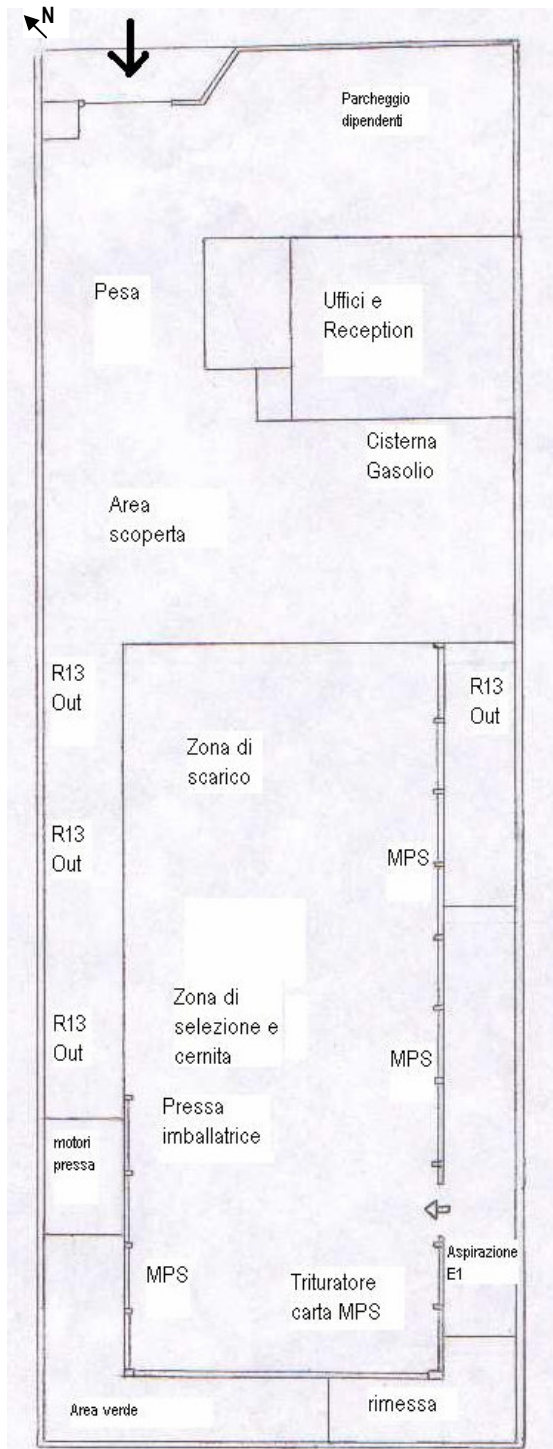
Fig. 3.1. Capannone di lavorazione



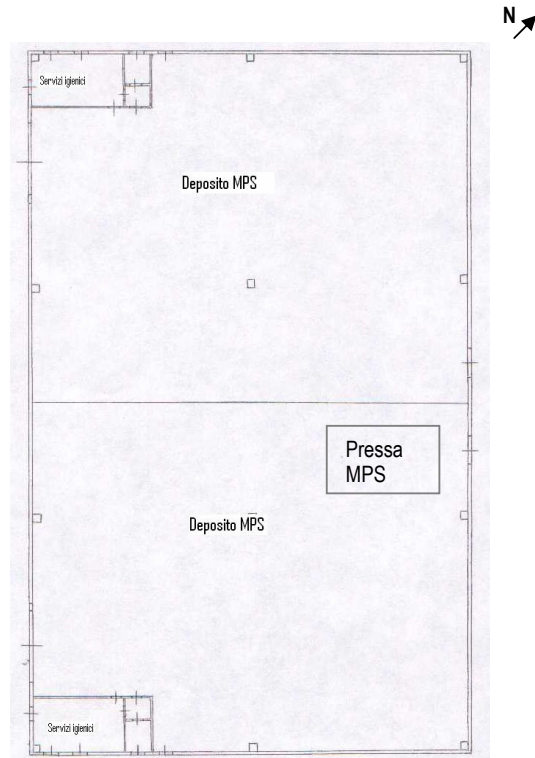
Fig. 3.2. Tritratore carta

Gli elementi e le aree principali che caratterizzano l'insediamento sono evidenziate nel seguente lay-out in scala 1:500:

Sito principale di lavoro - Area totale 3059 mq



Capannoni di stoccaggio MPS – Area totale 1500 mq



Il dettaglio dei materiali e dei rifiuti trattati nei diversi processi è trattato nel paragrafo 6.2.4 Rifiuti.

4. POLITICA AZIENDALE

La **SAIANI S.a.s.**, nata negli anni '60, quando la differenziazione dei materiali di scarto non rientrava ancora nella coscienza collettiva, è cresciuta e si è sviluppata affinando i servizi prestati alla propria clientela con l'obiettivo di conseguire sempre più alte percentuali di recupero di materiali riutilizzabili come materie prime secondarie nelle industrie cartarie.

Al fine di assicurare il pieno soddisfacimento di Clienti, Collaboratori e Pubblico e il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, l'Azienda ha sviluppato un Sistema di Gestione Qualità e Ambiente secondo le norme:

- UNI EN ISO 9000: ed.'2008,
- UNI EN ISO 14001: ed.'2004
- Regolamento CE n.1221/09 EMAS

In linea del proprio Sistema Qualità e Ambiente e delle proprie attività la **SAIANI S.a.s.**, si impegna a:

- ✓ Rispettare scrupolosamente tutte le leggi e le normative in campo ambientale, considerando queste come punto di partenza per ulteriori miglioramenti;
- ✓ Assicurare la qualità dei materiali forniti e del proprio servizio, attraverso un impegno costante in ogni fase del processo aziendale, anche per raggiungere posizioni di preminenza sul mercato;
- ✓ Informare apertamente i propri clienti, il pubblico e le autorità riguardo a tutto ciò che concerne il proprio quadro ambientale;
- ✓ Impegnarsi direttamente nello sviluppo del Sistema Qualità e Ambiente, in particolare attraverso obiettivi annuali di miglioramento misurabili;
- ✓ Coinvolgere pienamente il personale che lavora nell'interesse dell'Azienda e fornire consapevolezza sull'influenza che il proprio operato ha sulla qualità dei servizi e dei materiali forniti, e sugli aspetti ambientali significativi ed ai rischi legati all'attività lavorativa;
- ✓ Monitorare e migliorare la soddisfazione dei propri clienti improntare il rapporto con i Clienti sulla massima collaborazione possibile;
- ✓ Monitorare costantemente i propri processi aziendali;
- ✓ Contenere e migliorare il consumo di risorse energetiche e naturali mediante una continua azione di monitoraggio, controllo e riduzione;
- ✓ Valutare e migliorare l'impatto acustico interno ed esterno delle proprie attività.
- ✓ Individuare e monitorare i propri aspetti ambientali indiretti, sensibilizzando appaltatori, fornitori, clienti e utilizzatori dei propri prodotti e servizi sulle conseguenti ripercussioni ambientali;
- ✓ Implementare, ove possibile, le tecnologie applicate che offrano una maggior riduzione dell'impatto ambientale e migliori prestazioni in termini di recupero dei rifiuti e di contenimento per le emissioni in atmosfera e le acque di scarico;
- ✓ Reagire prontamente, secondo le procedure previste, a modifiche legislative, impiantistiche e/o dell'ambiente circostante;
- ✓ Verificare periodicamente il sistema di gestione aziendale e gestire le non conformità riscontrate;
- ✓ Monitorare e ridurre, ove possibile, gli effetti delle attività sull'ambiente, comprese quelle indirette di trasporto e manutenzione, affidate anche a fornitori esterni;
- ✓ Prevenire e gestire tempestivamente qualsiasi tipo di incidente, ambientale e di altro tipo, anche con specifiche procedure di prevenzione e intervento;
- ✓ Effettuare comunicazioni preventive in merito ai rischi aziendali interni ed esterni, che possano coinvolgere la collettività, le aziende e la Pubblica amministrazione;


SAIANI SAS di Sajani P.&C.
DIREZIONE GENERALE

Flero (BS), marzo 2010

Questa politica è distribuita a tutti coloro che lavorano nell'interesse dell'azienda (collaboratori interni ed esterni, a clienti, fornitori e appaltatori e personale provvisorio) ed è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

5. SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' E AMBIENTE

Il SQA presente nella SAIANI S.a.s. si caratterizza per semplicità e flessibilità in funzione delle ridotte dimensioni dell'Organizzazione. Le funzioni responsabili coinvolte nel SQA sono tali da permettere un maggiore controllo e coesione tra i vari processi aziendali.

Si veda di seguito l'organigramma funzionale applicato in SAIANI S.a.s.

Organizzazione Aziendale

L'organizzazione dell'Azienda è rappresentata dal seguente organigramma:

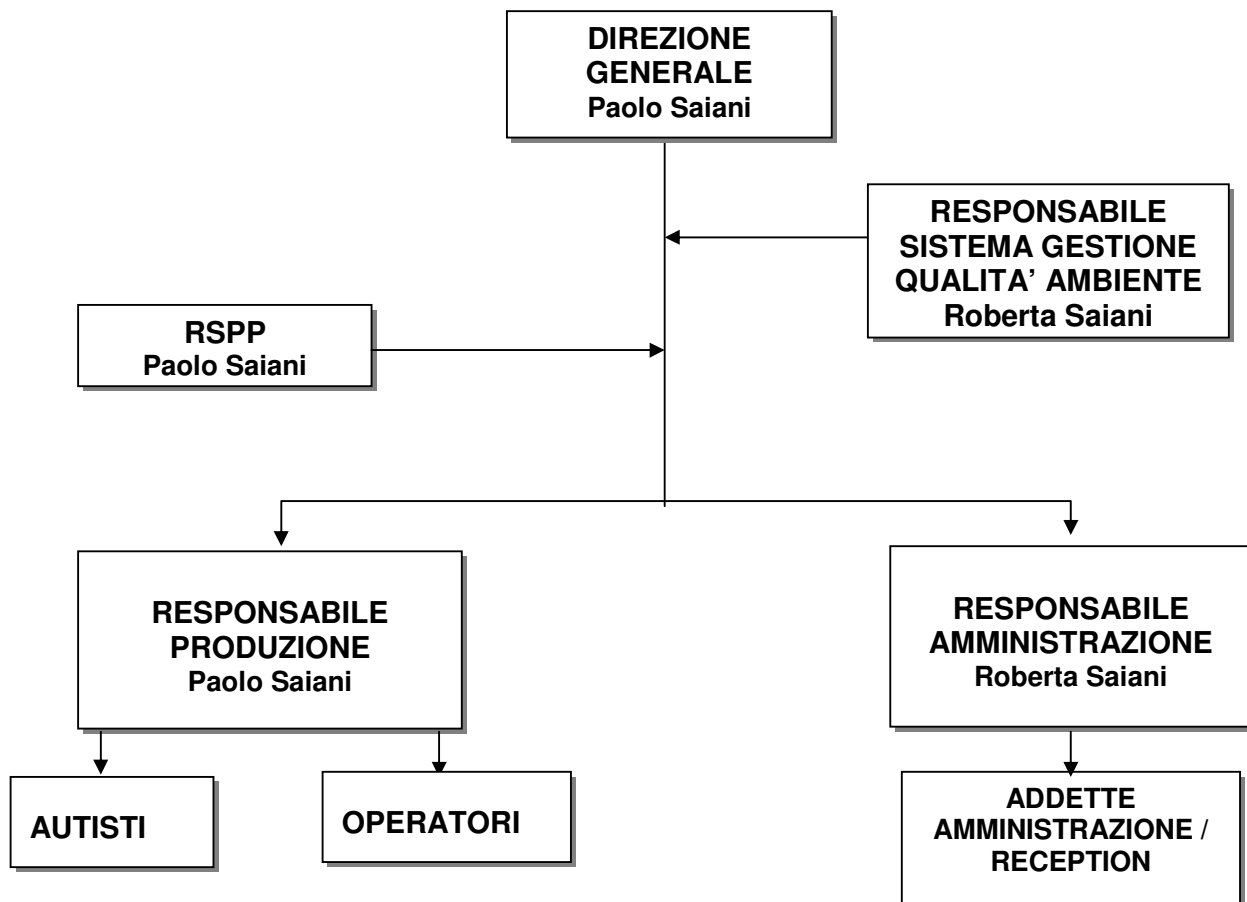


Fig.5.1 Organigramma aziendale SAIANI S.a.s.

Nella seguente tabella sono riportate in sintesi le attività principali di ogni funzione sopra rappresentata, in particolare riferite al Sistema Qualità e Ambiente:

Funzione	Attività
DIREZIONE GENERALE	Definisce la Politica Aziendale in materia di Qualità e Ambiente Approva la Dichiarazione Ambientale Definisce gli obiettivi ed i traguardi ambientali Riesamina periodicamente il Sistema Qualità e Ambiente Nomina il RSQA
RESPONSABILE SISTEMA QUALITA' E AMBIENTE (RSQA)	Valuta e qualifica i fornitori in collaborazione con la Amministrazione Verifica che tutte le NON CONFORMITA' e RECLAMI siano chiaramente identificate, localizzate e gestite in accordo alla specifica procedura. Gestisce l'aggiornamento e lo sviluppo della documentazione del Sistema di Gestione Gestisce la Comunicazione Ambientale interna all'Azienda Programma ed effettua le verifiche ispettive interne (Audit) Assicura il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e ambiente e aggiorna i contenuti del SQA in base a modifiche normative; Identifica, valuta e monitora i pericoli e i rischi negli ambienti di lavoro, definendo le misure di prevenzione o riduzione del rischio; Analizza sistematicamente gli incidenti e per quanto possibile i quasi incidenti programmando e attuando azioni correttive/preventive che agiscano sulle cause e condividendo con i collaboratori interni l'esperienza acquisita; Verifica la corretta applicazione da parte del personale delle Procedure del Sistema Riferisce alla Direzione Generale sull'andamento del Sistema Qualità e Ambiente. Predisporre l'attività di sorveglianza ambientale Valuta le necessità di formazione in materia di qualità sicurezza e ambiente
AMMINISTRAZIONE	Tiene le registrazioni contabili Aggiornare le schede personali Aggiornare le schede di registrazione dei corsi Archivia le offerte Archivia gli ordini di acquisto Archivia le offerte e aggiorna il registro offerte
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	Gestisce le problematiche inerenti a sicurezza e igiene dei lavoratori adempie alle prescrizioni della sua funzione come prescritto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Provvede all'acquisto dei mezzi di protezione, ne verifica l'utilizzo e lo stato di conservazione Assicura l'informazione, la formazione e l'addestramento di tutti gli addetti e terzi/fornitori del sito in materia di sicurezza (anche con il supporto di consulenti esterni) Assicura che le imprese esterne che svolgono attività presso il sito operino secondo i criteri definiti dal SQA
RESPONSABILE EMERGENZE	Garantisce e coordina l'attività della squadra antincendio e di primo soccorso Valuta l'entità delle eventuali emergenze e decide conseguentemente le modalità di intervento
RESPONSABILE PRODUZIONE (commerciale e acquisti)	Pianifica, in accordo con la DG, la Politica Aziendale. Promuove i servizi dell'azienda presso la potenziale clientela Riceve le richieste di offerta e redige le offerte Organizza e gestisce la valutazione dei Fornitori. Approvvigiona le materie prime necessarie alla lavorazione e vendita sul mercato Supervisiona tutte le attività produttive e la logistica interna ed esterna Interviene in caso di anomalie nel processo produttivo Gestisce i rapporti con i fornitori/clienti per lo smaltimento e il recupero Controlla le registrazioni ingresso e uscita e provvede alla tenuta dei registri secondo la normativa vigente Verifica le autorizzazioni dei fornitori (destinatari/trasportatori) Pianifica la manutenzione
RECEPTION	Pesa i mezzi in entrata ed in uscita Effettua i controlli burocratici al ricevimento e prepara la documentazione in uscita Compila il registro di controllo radiometrico (per ingresso di carichi di ferro) Archivia i formulari di identificazione dei rifiuti e i DDT e restituisce copie dei formulari
AUTISTI	Assicurano la corretta esecuzione del trasporto, carico e scarico dei rifiuti Assicurano il regolare svolgimento delle attività come pianificato dalla programmazione giornaliera Curano la documentazione inerente al viaggio Effettuano manutenzione ordinaria del proprio mezzo Segnalano necessità di interventi di manutenzione straordinaria e revisioni dei propri mezzi
OPERATORI	Sono addetti alla gestione delle operazioni di trattamento e selezione rifiuti; aiutano al carico e scarico dei rifiuti e materiali trasportati; sono responsabili della propria sicurezza e salute.

La parte documentale del SQA è costituito da: Manuale, Procedure Gestionali e Istruzioni Operative integrate. Tali documenti descrivono le attività svolte dalle diverse funzioni aziendali, individuandone tra l'altro anche i compiti in materia ambientale ed attribuendo precise responsabilità.

Di seguito in figura.1 è schematizzato il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale integrato nell'ambito del Sistema Qualità e Ambiente della ditta SAIANI S.a.s.:

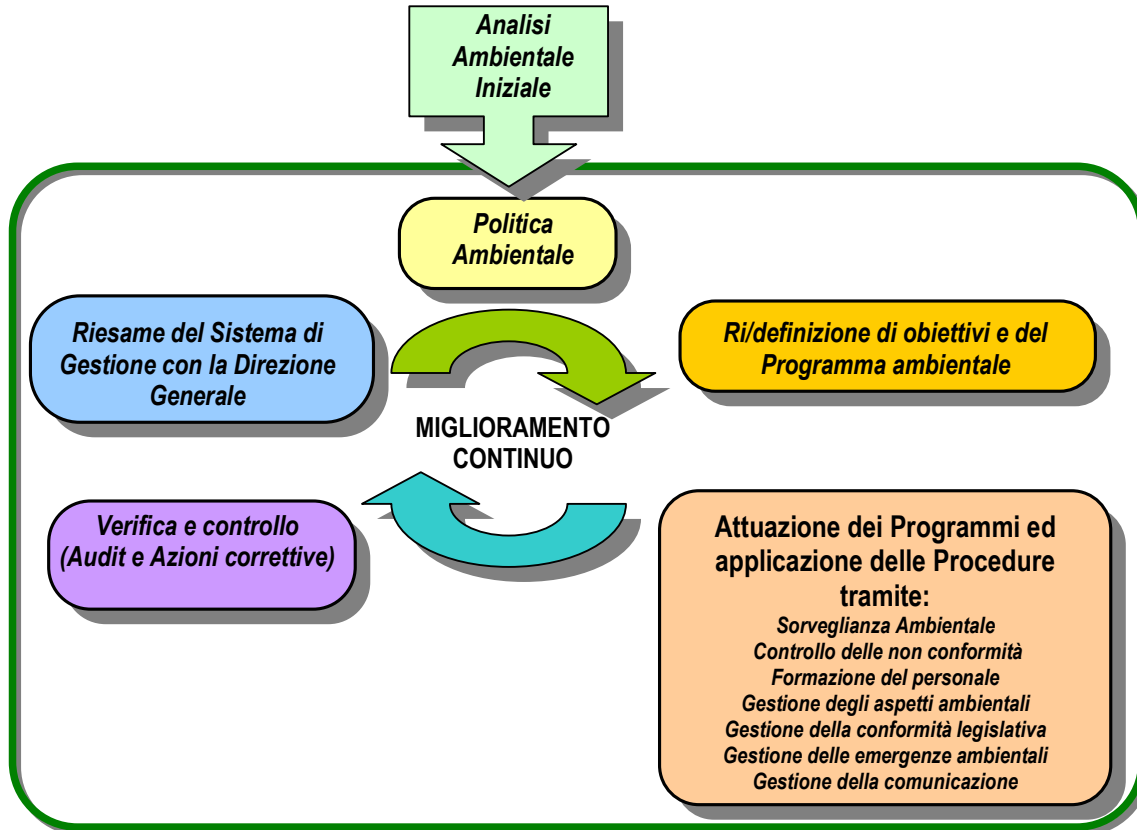


Fig.5.2 Funzionamento di un Sistema di Gestione Ambientale

La SAIANI S.a.s. ha sviluppato un Sistema di Gestione Qualità e Ambiente che si basa su una serie di elementi fondamentali gestiti da procedure specifiche che sono:

- Gestione della sorveglianza ambientale.
- Gestione delle emergenze ambientali:
- Valutazione dei fornitori:
- Gestione della comunicazione
- Gestione delle variazioni tecniche e infrastrutturali
- Verifiche ispettive interne
- Riesame della direzione
- Gestione degli aspetti e degli impatti ambientali:
- Gestione delle disposizioni normative
- Gestione dei rifiuti.

6. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DELLA SAIANI S.A.S.

La SAIANI S.a.s. ha svolto una analisi ambientale iniziale per verificare la propria efficienza ambientale ed individuare gli aspetti e gli effetti ambientali significativi relativamente alle attività svolte.

Tutti gli aspetti ambientali analizzati sulla base di una metodologia qualitativa- quantitativa si basano su cinque parametri (rif. Decisione Commissione CE 2001/680/CE del 7 settembre 2001, Allegato III):

- DFA: frequenza degli aspetti ambientali
- SOC: importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'organizzazione
- POT: potenziale di danno ambientale determinato dall'attività
- FRA: fragilità e sensibilità dell'ambiente rispetto all'attività svolta
- LEG: esistenza e i requisiti di una legislazione ambientale pertinente

Per ciascuno dei cinque parametri sono individuati quattro distinti livelli di significatività ambientale (Livelli: 4:alto, 3:medio, 2:basso e 1:trascurabile). La media dei numeri individuati dai cinque diversi parametri considerati, fornisce il Livello di Impatto Ambientale.

Sono considerati significativi solo gli impatti ambientali alti e medi. Sono comunque monitorati anche gli impatti ambientali di livello inferiore ma con almeno uno dei cinque criteri di livello medio o alto.

Sulla base degli indicatori ambientali impiegati nell'Analisi Ambientale Iniziale, è stato individuato come aspetto ambientale diretto significativo, in condizioni operative normali, l'impatto acustico e l'esposizione a amianto. Nella seguente tabella sono riportati tutti gli aspetti ambientali esaminati con quelli significativi in evidenza. Con “*” sono identificati quelli relativi a condizioni operative di emergenza o anormali.

Tab. 6.0

Emissioni in Atmosfera	NO	Odori	NO
Scarichi Liquidi	SI*	Traffico	NO
Rumore	SI	Vibrazioni	NO
Rifiuti e imballaggi	NO	Sorgenti Radioattive	NO
Oli usati e sostanze pericolose	NO	Impatto Visivo	NO
Amianto	SI	Campi Elettromagnetici	NO
Gas effetto serra	NO	Alterazioni del Suolo	NO
Consumi ambientali	NO		

Gli aspetti ambientali indiretti sono trattati di seguito nel paragrafo n.6.3.6

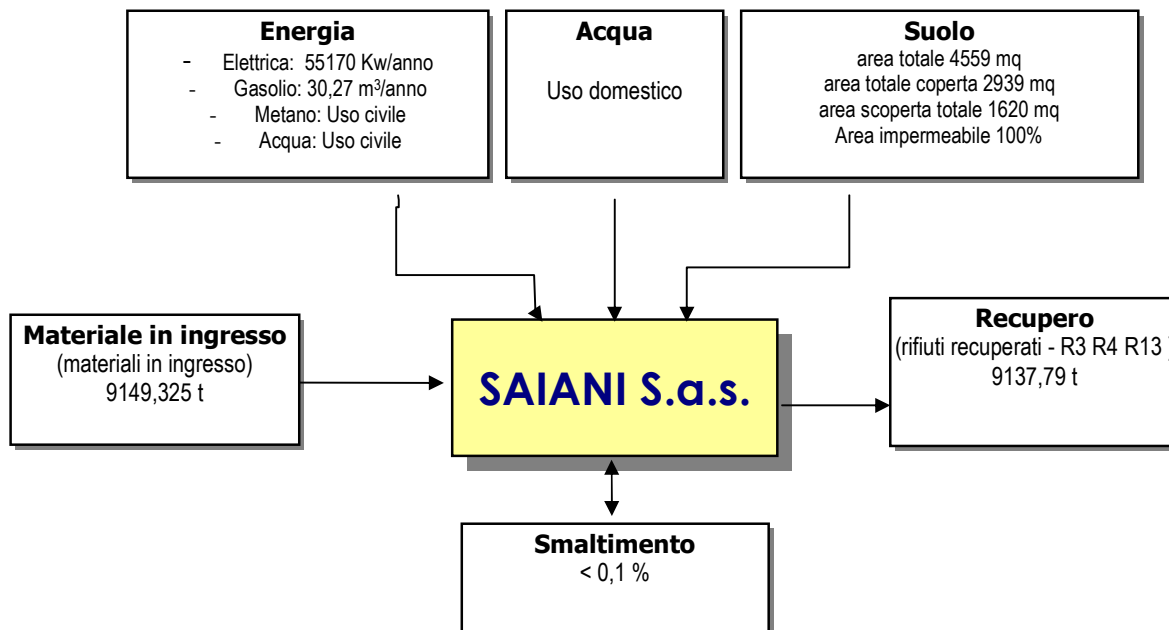
Sono state predisposte specifiche misure di monitoraggio e mitigazione degli aspetti sopracitati.

6.1 CONSUMI DI RISORSE E MATERIE PRIME

Attraverso l'Analisi Ambientale Iniziale, e tramite una istruzione specifica sono monitorati i consumi energetici e di materia prima che influenzano in modo più o meno diretto il processo di lavorazione.

Sono state analizzate e valutate le diverse forme di energia e di materia prima ausiliarie al processo impiegate, prendendo in considerazione il consumo nel corso degli ultimi anni.

La seguente schematizzazione rappresenta un bilancio di massima della materia e dell'energia impiegata nel 2009:



Per il dettaglio delle quantità e delle varie tipologie di reflui e rifiuti coinvolti nel Sito sono stati presi in esame i seguenti consumi:

- Consumo idrico
- Consumo di energia elettrica
- Consumo di gasolio

Per ottenere un consumo specifico o indicizzato sono stati considerati come dati indicativi di produzione i quantitativi di rifiuti in ingresso (R_{in}) e i quantitativi di rifiuti trasportati in ingresso e uscita da mezzi SAIANI (R_{TRAS}) espressi in tonnellate.

Anno	R_{in} : Rifiuti in ingresso (t)	Rifiuti movimentati (t)
2007	8049,44	7047,90
2008	7655,03	6540,21
2009	9149,325	6012,25

6.1.1 CONSUMO IDRICO

L'acqua consumata all'interno delle attività della SAIANI proviene esclusivamente dall'acquedotto comunale e viene impiegata solo per uso civile.

Ai fini dell'antincendio per il capannone principale è presente un pozzo dedicato, mentre per i nuovi capannoni dedicati alle MPS la rete antincendio è collegata all'acquedotto.

Il monitoraggio del consumo idrico nel passato è stato reso difficile dall'impiego precedente del sito che per il piano superiore al piano uffici era adibito fino al 2007 ad uso abitativo. E' stato comunque avviato un piano di monitoraggio dei consumi dal 2008. Nel processo della Saiani sas non sono comunque previste acque di processo e l'unico possibile utilizzo è quello civile.

Con l'introduzione del Sistema di Gestione Ambientale si prevede comunque una istruzione relativa al monitoraggio del consumo idrico direttamente al contatore.

6.2.2 CONSUMO DI METANO

Per il riscaldamento è impiegato metano. Non sono presenti altri usi di metano nell'attività della SAIANI sas. Analogamente al consumo idrico anche per il consumo di metano fino al 2007 era prevalentemente dovuto alla presenza di un'area abitativa interna al sito. E' stato comunque avviato un piano di monitoraggio dei consumi dal 2008.

6.2.3 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Il consumo di energia elettrica è dovuta alla presenza di:

- n.1 impianto di adeguamento volumetrico e imballaggio per rifiuti assimilabili agli urbani
- n.2 impianti di adeguamento volumetrico e imballaggio per carta da macero
- n.1 trituratore di carta (in fase di avviamento).

L'energia elettrica viene inoltre impiegata per:

- movimentazione mediante nastri trasportatori,
- illuminazione uffici e piazzale.

Di seguito è riportato il consumo annuale totale e specifico in funzione dei rifiuti in entrata nel sito.

Anno	Consumo totale (Mwh anno)	Consumo specifico (MWh/ nr. dip.)	Consumo specifico (MWh/ fatturato)	Consumo specifico (MWh/ R in)
2007	61,469	6,147	0,000038	0,0764
2008	50,239	6,280	0,000033	0,0656
2009	55,170	6,896	0,000050	0,0603

I consumi specifici si attestano in progressiva diminuzione in funzione della tipologia di materiali già omogenei di cui non è richiesto l'adeguamento volumetrico in uscita.

6.2.4 CONSUMO DI GASOLIO

Il combustibile impiegato per i mezzi di movimentazione interna è presente mediante un serbatoio esterno omologato del volume di 3000 litri e provvisto di bacino di contenimento e di una tettoia di copertura collegata. I mezzi esterni provvedono al rifornimento presso distributori esterni convenzionati.

Di seguito è indicato il consumo totale di gasolio ed i consumi specifici rilevati a partire dal 2008 con l'introduzione del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità.

I consumi specifici sono stati rilevati in base dei rifiuti in ingresso e in funzione del quantitativo di rifiuti trasportati dai mezzi SAIANI.

Anni	Gasolio totale Lt	Gasolio interno Lt	Gasolio esterno Lt	Gasolio interno (Lt/t ingresso)	Gasolio esterno (Lt/t movimentati)
2007	33242	-	-	-	-
2008	28600	4820	23780	0,629	3,635
2009	30269	6571	23698	0,718	3,942

6.3 EFFETTI SULL'AMBIENTE

Di seguito è riportata una sintesi del quadro ambientale riferito ai principali aspetti ambientali connessi alle attività della SAIANI S.a.s.

6.3.1. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Nel sito della SAIANI è presente una sola emissione generata dalla fase di macinazione delle MPS cartacee preselezionate.

L'impianto è autorizzato con DGR n° 13929 del 4.09.03 ed è stato messo a regime nel novembre 2008.

L'emissione è presidiata da impianto di abbattimento ricompreso nelle migliori tecnologie disponibili (DGR 2663 del 15.12.00 e s.m.i. scheda D.MF.01).

Di seguito sono riportati i risultati emersi dal monitoraggio annuale delle emissioni dal camino E1 dal 2008 in poi:

Tab. 5.2.1.1

Parametri	Risultati analisi 02/12/2008	Risultati analisi 29/06/2009
Polveri totali (medie)	0,44 mg/Nm ³	0,24 mg/Nm ³
Limite Polveri totali	10,00 mg/Nm ³	10,00 mg/Nm ³

Dalle analisi svolte emerge il rispetto dei limiti di legge e delle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico n.30 del DGR 13929 del 04/09/03. La ditta effettua inoltre manutenzione all'impianto di aspirazione come da prescrizioni autorizzative e conserva copia degli interventi su un Registro interventi a disposizione degli Enti di controllo.

In merito alle possibili polveri diffuse la tipologia dei rifiuti raccolti e stoccati nel sito della SAIANI S.a.s. (stabili e non reattivi, non pericolosi e non putrescibili), e la struttura del capannone aperto lateralmente rende trascurabile la propagazione di polveri o inquinanti in atmosfera.

Per i gas di scarico i mezzi esterni sono sottoposti a manutenzione programmata e ai controlli dei gas di scarico durante le revisioni programmate e quindi non presentano alcuna criticità.

6.3.2 SCARICHI LIQUIDI

Nel considerare gli scarichi liquidi sono da distinguere le componenti rappresentative delle diverse origini, ovvero:

- acque meteoriche;
- acque pluviali;
- acque civili;

Nell'attività della società SAIANI S.a.s. non sono previste acque di processo, percolazione o di lavorazione.

La SAIANI possiede l'Autorizzazione allo scarico in fognatura comunale rilasciata dal Comune di Flero in data 05/11/07 ai sensi del DLgs 152/06 e dei Regolamenti Regionali n.4 e n.3 del 2006.

All'interno del Sito di Via G. La Pira non viene effettuato il lavaggio dei mezzi.

Le acque nere provenienti dai servizi igienici sono recapitate direttamente nella rete fognaria comunale. Di tali acque non è necessaria la fossa biologica in quanto la rete comunale (gestita da Cogeme) è dotata di depuratore.

La rete fognaria interna è dotata di un disoleatore posto a valle della vasca di prima pioggia. Il disoleatore prevede un funzionamento che si basa sulle proprietà fisiche dei due liquidi (acqua ed emulsioni oleose) che determinano una separazione degli oli in quanto caratterizzati da un peso specifico minore. Il disoleatore viene periodicamente pulito e i reflui vengono smaltiti presso aziende autorizzate.

Le acque meteoriche intercettate dalla copertura del capannone vengono convogliate direttamente alla condotta comunale, mentre per quelle intercettate dalla pavimentazione del piazzale è stato realizzato un impianto costituito da elementi prefabbricati in CLS ed unità di trattamento.

Il sistema di raccolta delle acque meteoriche è dotato di un sistema di raccolta mediante caditoie e pozzetti che raccolgono le acque del piazzale e le inviano all'unità di trattamento costituita essenzialmente da n° 1 vasche di prima pioggia che fungono da dissabbiatrici, dotata di serranda temporizzata di deviazione e n° 1 unità di disoleazione

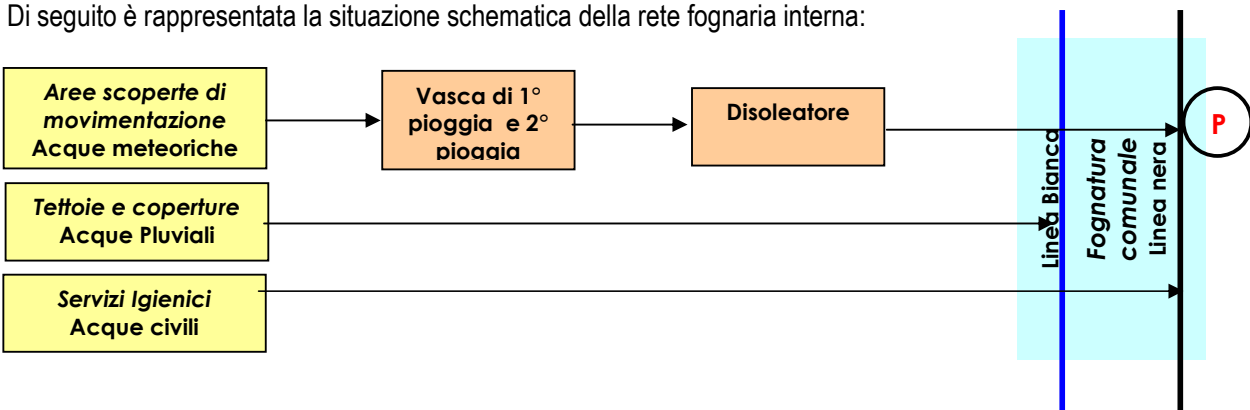
Vengono trattate tutte le acque ricadenti nella zona a rischio quali ad esempio le aree di deposito rifiuti, parcheggi, piazzali di manovra.

Nel piazzale di manovra è presente una cisterna di gasolio da 3 mc posta tra gli uffici e l'area di scarico e lavorazione. La cisterna è dotata di tettoia e bacino di contenimento. Per la vicinanza di una griglia di drenaggio collegata allo scarico finale in fognatura, in condizioni anomale, l'accidentale fuoriuscita di gasolio durante operazioni di rifornimento dalla/alla cisterna può determinare impatti significativi seppure di breve durata e intensità.

In tal caso nelle vicinanze sono presenti dispositivi per l'intercettazione dello sversamento accidentale, mediante materiale assorbente o mediante il fermo della pompa di rilancio allo scarico fognario.

Le acque invece che defluiscono dalle superfici coperte, pensiline e fabbricati, con tubazioni separate sono convogliate direttamente allo scarico finale.

Di seguito è rappresentata la situazione schematica della rete fognaria interna:



Annualmente sono effettuate delle analisi alle acque di scarico al pozzetto di ispezione finale relativo alla prima pioggia posto a confine del sito e identificato nella schema dalla simbolo “P”.

Le analisi ha fornito i seguenti valori:

PARAMETRO	U.M.	RISULTATI PT. SCARICO 18/06/08	RISULTATI PT. SCARICO 30/06/09	VALORI LIMITE D.LGS.152/06 SCARICO IN RETE FOGNARIA
PH		7,24	6,97	5.5 - 9.5
Materiali sedimentabili	mg/l	0,1	0,36	-
Solidi sospesi totali	mg/l	61	34	200
COD	mg/l	59	48	500
BOD ₅	mg/l	28	22	250
Azoto ammoniacale	mg/l	< 0,1	4,1	30
Fosforo totale	mg/l	0,35	0,69	10
Idrocarburi totali	mg/l	4	4	10
Zinco	Mg/l	0,31	0,21	0,5 *

* In autorizzazione è imposto per i metalli il rispetto dei limiti più restrittivi applicati alle acque superficiali.

Dalla tabella si evince che la composizione dello scarico, per i parametri determinati, è conforme ai limite di emissione previsti dal Decreto Legislativo n. 152/2006, Allegato 5 - Tabella 3.

6.3.3 RUMORE

Il rumore nelle attività della SAIANI S.a.s. è dovuto a:

- movimentazione interna con mezzi meccanici;
- lavorazione mediante l'impianto di selezione, cernita e imballaggio.

Il Rumore in questo paragrafo viene considerato come aspetto ambientale da un duplice punto di vista. Si considerano separatamente la componente esterna (rilevabile al confine del Sito) e quella interna (presente negli ambienti di lavoro).

RUMORE INTERNO: Conformemente a quanto prescritto dal in precedenza dal DLgs 195/06 ed ora ripreso dal DLgs 81/2008, sono stati effettuati nel febbraio 2008 nel capannone principale dei rilievi fonometrici per la valutazione del rischio professionale cui sono sottoposti i lavoratori dell'azienda e per valutare il livello di rumorosità ambientale nelle diverse aree e nelle posizioni operative più significative. Dalle analisi risultano per tutte le mansioni individuate, rispettati i valori limite di azione superiore di 87 dB(A) e di livello massimo istantaneo di rumore di 140 dB(A). Con l'introduzione della nuova pressa per MPS nel capannone nuovo si prevede di effettuare una nuova valutazione dell'esposizione dei lavoratori entro il 2010.

RUMORE ESTERNO/AMBIENTALE: La ditta SAIANI S.a.s. opera in una zona artigianale al limite della periferia comunale anche se confinante con una area residenziale.

Le principali sorgenti sonore presenti presso il sito di G. La Pira sono costituite dalla pressa imballatrice, il trituratore di MPS e dal mezzo semovente interno.

Il rumore emesso dai camion in ingresso stimabile tra i 10 e 15 passaggi giornalieri non è tale da modificare significativamente il quadro acustico complessivo.

L'area di lavorazione presenta sul lato nord-ovest un'area residenziale costituita da una abitazione posta sul confine del corridoio di ingresso al sito.

L'amministrazione comunale di Flero ha provveduto ad approvare la zonizzazione acustica del territorio.

La classificazione acustica pone l'area indagata nella zona IV "area di intensa attività umana". Unica eccezione è l'abitazione privata a nord-ovest che si colloca nella zona III "Aree di tipo misto".

Nel dicembre 2008 in previsione dell'inserimento dell'impianto di triturazione è stata completata l'analisi di impatto acustico ai quattro lati del Sito di cui uno confinante con una abitazione (punto A) per il quale è stata effettuata la valutazione del limite differenziale.

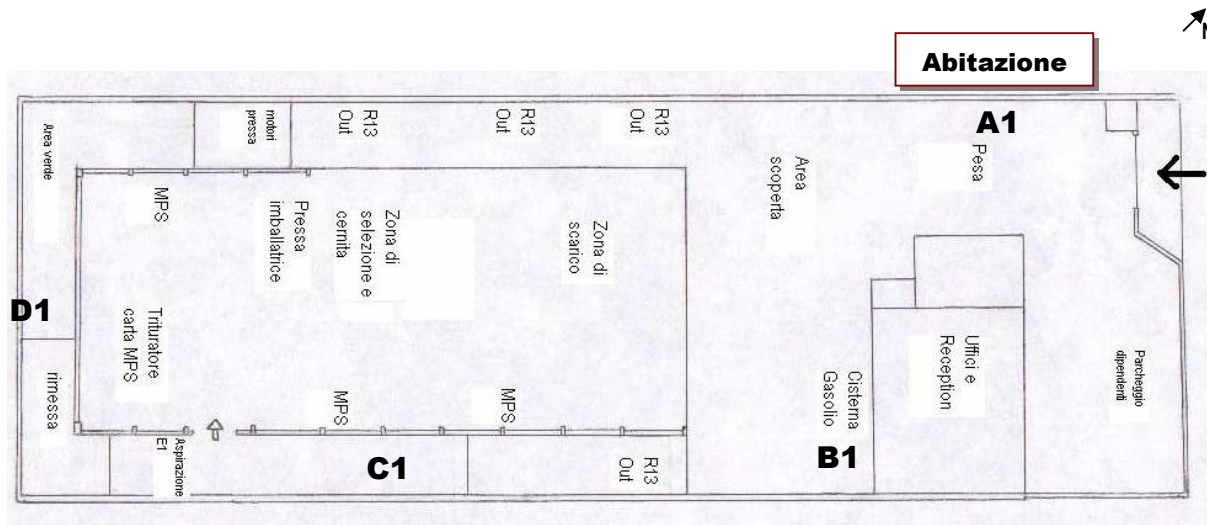
Per i capannoni impiegati come stoccaggio di MPS non si è valutato l'impatto acustico in quanto prive di alcuna attività interne.

I dati rilevati di immissione assoluta per il Sito principale sono riportati nella seguente tabella:

Posizione prelievo	Valore arrotondato e corretto Leq dB(A)	Limite dB(A)
A1	57,5	60
B1	57	65
C1	58,0	65
D1	54,0	65
A1 *	1,4	5

* Immissione differenziale

I punti di rilevazione del rumore sono indicati nella seguente figura:



[A1, B1, C1, D1: Punti di rilevazione rumore ambientale L_A - CAPANNONE PRINCIPALE]

Dal 2010 si è deciso di adottare come misura di autocontrollo presso il lato confinante con l'area residenziale un monitoraggio interno annuale mediante un fonometro interno non tarato.

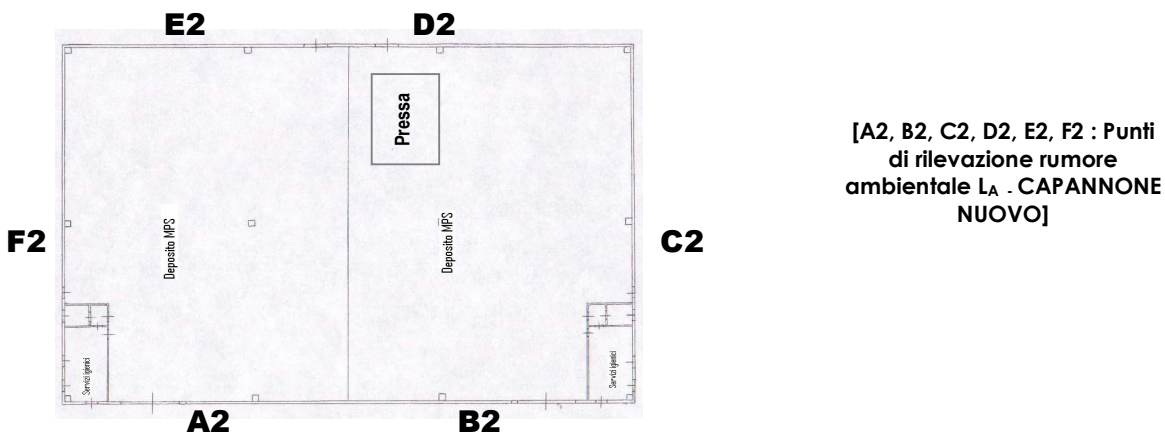
Per la nuova pressa per MPS posta nel nuovo capannone è stata effettuata in data 19/03/2009 una analisi previsionale acustica sulla base ai dati di fabbricazione. Dall'analisi risulta che il nuovo macchinario, non ancora a regime, avrà un impatto acustico conforme ai limiti di legge presenti.

Posizione prelievo	Valore arrotondato e corretto Leq dB(A)	Limite dB(A)
A2	57,5	65
B2	55,0	65
C2	53,5	65
D2	52,5	65
E2	52,0	65
F2	53,5	65
A2*	1,5	5
B2*	0,9	5

* Immissione differenziale

Dai dati sopra esposti, si evince che l'attività rispetta i limiti di legge e comunque è da considerare l'aspetto nel complesso come significativo, in funzione del contesto urbano nel quale è inserito e della sua evoluzione futura.

I punti di rilevazione del rumore sono indicati nella seguente figura:



6.3.4 RIFIUTI

Presso il sito della SAIANI S.a.s. si effettuano le seguenti operazioni di recupero:

- messa in riserva e recupero di metalli ferrosi e non ferrosi.
- Messa in riserva e recupero di rifiuti cartacei
- Messa in riserva e recupero di rifiuti plastici

Alcune tipologie di rifiuti metallici vengono cerniti manualmente mentre i rifiuti cartacei e plastici sono cerniti meccanicamente ed eventualmente imballati.

Dall'attività si generano materie prime secondarie per le industrie metallurgiche, cartacee e settore plastico. Non è prevista per l'attività del Sito la produzione di rifiuti destinati allo smaltimento finale.

Nella tabella sottostante sono riportati i CER relativi ai rifiuti in ingresso e a quelli prodotti dall'attività.

CER	Operazione di recupero			Descrizione rifiuto
	R13	R3	R4	
020104	x	x		Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi
020110	x			Rifiuti metallici
030307	x			Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
030308	x			Scarti dalla selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
090108	x			Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
120105	x			Limatura e trucioli di materiali plastici
150101	x	x		Imballaggi di carta e cartone
150102	x	x		Imballaggi di plastica
150104	x		x	Imballaggi metallici
150105	x	x		Imballaggi materiali composti
150106	x	x		Imballaggi in materiali misti
150107	x			Imballaggi in vetro
160216	x			Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, diverse da quelli di cui alla voce 160215
170202	x			Vetro
170203	x			plastica
170411	x			Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410
191002	x		x	Rifiuti di metalli non ferrosi
191201	x			Carta e cartone
191203	x		x	Metalli non ferrosi
191204	x			Plastica e gomma
191205	x			Vetro
200101	x	x		Carta e cartone
200102	x			Vetro
200139	x	x		plastica
200140	x		x	Metallo
200307	x			Rifiuti ingombranti

La reception verifica quotidianamente il rispetto dei limiti allo stoccaggio e al trattamento definiti dalla autorizzazione vigente.

I rifiuti decadenti dall'attività sono costituiti da:

- Frazioni estranee selezionate dai materiali in ingresso;
- Imballaggi legno.

I rifiuti decadenti sono gestiti come deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183 comma 1 lettera m DLgs 152/2006. I quantitativi massimi di stoccaggio sono stati determinati dalla superficie delle aree e dall'altezza dei cumuli depositati.

Ai sensi del DM 17/12/2009 in data 25/02/2010 è stata effettuata la registrazione al sistema di rintracciabilità dei rifiuti "SISTRI" (rif. Web_BS_28410)

Nella seguente tabella è evidenziata le quantità dei rifiuti presi in carico dal Sito dal 2007 al 2009:

Carichi	Descrizione	2007	2008	2009
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0	150	110
200101	Carta e cartone	510,580	195,624	249,260
150101	imballaggi in carta e cartone	6.686,160	6.415,231	7.903,930
150103	imballaggi in legno	0	9,000	5,480
150106	imballaggi in materiali misti	338,610	443,690	372,410
150104	imballaggi metallici	8,230	6,300	3,260
150102	imballaggi in plastica	504,784	584,700	613,210
150107	imballaggi in vetro	0	0	0
191203	metalli non ferrosi	460	137	400
191205	vetro	620	200	235
170402	Alluminio			1.030
	TOTALE	8.049.,444 t	7.655,032 t	9.149.,325 t

L'attività della SAIANI S.a.s. comporta la produzione di rifiuti propri derivanti dalle attività di:

- selezione (i rifiuti destinati ad attività di recupero finale dall'attività di selezione e cernita risultano come autoprodotti).
- ufficio (es. toner)
- manutenzione meccanica (es. oli esausti).

In particolare i toner avviati a recupero mediante aziende specializzate autorizzate, mentre oli esausti sono raccolti presso fusti da 200 litri e poi gestiti mediante ditte autorizzate.



Fig. Capannone di lavorazione

6.3.8 AMIANTO

E' presente la copertura principale da 1100 mq delle aree di lavorazione in materiale contenente cemento-amianto.

La copertura costituita da materiale in eternit, appare visivamente in un buono stato di conservazione.

La copertura è in cemento amianto non friabile ed è stata posta nel periodo tra il 1976 e il 1980. La superficie della copertura è pari a 1106 mq.

A tal proposito nel marzo 2009 è stato effettuato un sopralluogo fotografico ai quattro lati della copertura per valutare e per monitorare annualmente lo stato di conservazione.

Inoltre è stata effettuata nel 2009 una ulteriore valutazione ai sensi del Decreto Direzione Generale Sanita' della Regione Lombardia n. 13237 del 18/11/2008 relativo al "Protocollo per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto". La valutazione effettuata non ha determinato la necessità di un intervento di rimozione in tempi brevi.

E' stato comunque nominato ai sensi del DM 5/9/1994 e LR 13/01 il responsabile interno per il monitoraggio della presenza di amianto.

L'azienda ha previsto, appena nel tempo si evidenzi un visivo deterioramento della copertura, la sostituzione della copertura con pannelli in alluminio, o in alternativa, previa analisi della fattibilità tecnico-economica, l'installazione di pannelli fotovoltaici.

Si ritiene che l'impatto ambientale costituito dalla presenza della copertura in amianto sia significativo e necessiti quindi di un monitoraggio costante nel tempo.

6.3.9 UTILIZZO DEL SUOLO

Lo stabilimento è conforme alla classificazione prevista dal PRG del Comune di Flero.

La superficie dell'impianto è suddivisa in settori; il pavimento esterno è in calcestruzzo spessore 20 cm con armatura di rete elettrosaldata, lisciato in superficie con trattamento di spolvero al quarzo. La pavimentazione interna ai capannoni varia solo per spessore pari a 15 cm. Le aree scoperte sono dotate di pavimento impermeabile.

La seguente tabella riporta i dati ottenuti qualitativamente dalle planimetrie disponibili, riguardanti l'utilizzazione del terreno all'interno del sito.

Area sito principale di lavorazione e stoccaggio	3059 mq
Area capannoni stoccaggio MPS	1500 mq
Area totale SAIANI S.a.s.	4559 mq

Area totale coperta da edifici o capannoni	2939 mq
Area scoperta	1620 mq
Area impermeabile	100%

Le pavimentazioni sono strutturate in modo da garantire con opportune pendenze e con una rete fognaria la captazione e il drenaggio delle acque meteoriche. Tale sistema permette di ridurre o eliminare il pericolo di sversamenti di sostanze inquinanti sul terreno. Per questo comunque si fa riferimento al paragrafo relativo alle acque reflue.

In adiacenza alla reception del sito, vicino alla rimessa degli oli di manutenzione è posta una colonna di distribuzione di gasolio dedicata ai mezzi di movimentazione interna, collegata ad una cisterna fuori terra da 3 m³. dotata di bacino di contenimento.

Non si ritiene che l'aspetto dell'utilizzo del suolo sia significativo.

6.3.6 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti, sono stati in considerazione sulla base di quanto indicato nell'allegato I, punto b) del Regolamento CE n.1221-09 EMAS. Tali aspetti sono posti su un piano di parità rispetto agli aspetti ambientali diretti.

In generale gli aspetti indiretti sono controllabili dall'azienda che opera direttamente o indirettamente su appaltatori (e subappaltatori), fornitori, clienti e utilizzatori dei propri servizi, per ottenere vantaggi sul piano ambientale. Gli aspetti ambientali indiretti come quelli diretti sono valutati e monitorati mediante una procedura del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente.

Per ottenere una serie di elementi utili al monitoraggio degli aspetti ambientali indiretti, si è deciso di selezionare e analizzare alcuni fornitori e clienti sulla base dei seguenti criteri:

- AMB: Attività con potenziale ambientale significativo;
- FRE: Frequenza/quantità rapporti di fornitura/servizio;
- COM: Qualità comunicazione reciproca;
- MON: Grado di controllo/monitoraggio sugli aspetti ambientali (dei fornitori/clienti).

Tali parametri opportunamente pesati, insieme alla individuazione dei possibili impatti ambientali, forniscono un quadro sintetico delle priorità di intervento finalizzate al controllo degli aspetti indiretti.

In tal senso sono state individuate due tipologie di fornitura su cui intervenire mediante identificazione, valutazione e monitoraggio degli aspetti ambientali, e pianificazione delle modalità di intervento.

Tra le varie tipologie di fornitori della SAIANI S.a.s. possono essere considerate:

- impianti di smaltimento e/o centri di recupero;
- trasportatori di rifiuto/materiale;
- manutentori;

La valutazione generale degli aspetti ambientali indiretti, effettuata mediante un apposito metodo di valutazione (distinto dagli aspetti diretti), ha portato al quadro ambientale di seguito rappresentato:

Tab.6.3.6

<i>Fornitori</i>	<i>Aspetto ambientale indiretto</i>	<i>Significativo (SI/NO)</i>	<i>Modalità di intervento</i>
Trasportatori rifiuti	Gas di scarico Rumore	NO	Sensibilizzazione e controllo periodico dello stato tecnologico dei mezzi e delle attrezzature impiegate. Attività di comunicazione ed informazione
		NO	
Impianti di smaltimento (es. discariche)	Gestione rifiuti	NO	Visite presso impianti – Attività di comunicazione ed informazione
	Odore	NO	
	Gestione percolato	NO	
	Suolo	NO	
Impianti di recupero (es. cartiere, fonderie)	Gestione rifiuti	NO	Attività di comunicazione ed informazione
Manutentori	Sostanze pericolose	NO	Attività di comunicazione ed informazione

Dall'esame della tabella si può riscontrare come non siano presenti aspetti ambientali indiretti significativi.

In merito alla pianificazione delle modalità di intervento sugli aspetti indiretti, sulla base della tipologia del rapporto presente e degli aspetti ambientali coinvolti, sono stati individuate in generale le seguenti possibili linee di azione:

- rapporti privilegiati con altre aziende certificate;
- comunicazione ambientale a pubblico, fornitori e clienti;
- sensibilizzazione specifica mediante informazione e comunicazione;
- introduzione di vincoli o clausole "verdi" di tipo economico, e definizione di nuove regole contrattuali (es. l'invito ad utilizzare prodotti o attrezzature a minore impatto ambientale);
- comunicazione diretta a produttori di rifiuti liquidi e solidi, anche in merito alle novità normative in campo ambientale;
- analisi dei servizi forniti presso i clienti.

Sono pianificate attività di sensibilizzazione ambientale relative ad alcune tipologie di fornitori. Tali azioni sono riportate nel Programma Ambientale.

6.3.7. ALTRI ASPETTI

6.3.7.1 IMBALLAGGI

Data la particolarità dell'attività nel sito, la questione degli imballaggi rientra nel discorso del trattamento dei rifiuti visto nel paragrafo precedente. I rifiuti ed i materiali vengono imballati mediante filo di ferro che risulta quindi un materiale recuperabile.

Nel complesso, considerando tutto il processo lavorativo, si ritiene l'aspetto degli imballaggi non significativo.

6.3.7.2 OLI USATI

All'interno dell'area di manutenzione, sono stoccati piccoli quantitativi di oli utilizzati per lavori nell'ambito della manutenzione programmata dei mezzi meccanici.

Gli oli esausti vengono raccolti in un fusto da 200 litri posto in modo tale da non causare problemi di contaminazione del suolo in area coperta, presso area idonea e coperta sul lato est.

Gli oli vengono poi smaltiti direttamente presso officine esterne durante le attività di manutenzione dei mezzi. L'aspetto non è considerato significativo per le quantità di olio prodotte e per le prassi ambientali attualmente in atto.

6.3.7.3 PCB/PCT

Sulla base della metodologia applicata nella Analisi Ambientale Iniziale, in quanto non sono presenti nel sito elementi contaminati da PCB/PCT, non si ritiene che l'aspetto sia significativo.

6.3.7.4 SOSTANZE LESIVE PER LO STATO DI OZONO

Tale aspetto è considerato non significativo per le attività svolte dalla SAIANI S.a.s. Non vengono trattati rifiuti o attrezzature contenenti le sostanze sopra citate.

Il solo impiego gas effetto serra è dovuto alla presenza di un piccolo impianto di condizionamento interno agli uffici per un quantitativo modesto di gas refrigerante (R22 < 3Kg).

Tali impianti sono comunque sottoposti a manutenzione programmata mediante una società specializzata esterna, in ottemperanza alla normativa vigente.

Si ritiene quindi l'aspetto come non significativo.

6.3.7.5 ODORI

Nei siti della SAIANI S.a.s. sono svolte attività con rifiuti secchi che non presentano problemi di maleodoranza.

Tali impurità possono essere accidentalmente caratterizzate (in condizioni operative anormali) dalla presenza di acqua tale da aumentare il grado di umidità dei materiali quali gli imballaggi in plastica.

Il tempo medio di permanenza e stoccaggio del rifiuto all'interno e le strutture aperte di copertura, consentono un ricambio tale da limitare l'accidentale diffusione degli odori anche nei periodi più caldi.

Non si registrano lamentele da parte dell'ambiente esterno e/o da addetti alla lavorazione.

6.3.7.6 SOSTANZE PERICOLOSE

Come già citato nei paragrafi precedenti, non è previsto il trattamento di rifiuti speciali pericolosi.

Le sostanze pericolose presenti nel sito sono costituite da oli lubrificanti ed esausti utilizzati in quantità modesta infatti l'ultimo acquisto di olio risale al 2008 per circa 0,610 t.

L'olio esausto raccolto viene destinato allo smaltimento mediante l'intervento di società autorizzate concessionarie del Consorzio Obbligatorio per il Recupero degli Oli usati.

Non si ravvede per i lubrificanti un impatto significativo.

Come detto in precedenza per gli scarichi liquidi è da segnalare la presenza della cisterna di gasolio da 3 mc posta tra gli uffici e l'area di scarico e lavorazione. Lo sversamento accidentale, seppure rappresenti una possibilità remota, è da intendere come impatto per le acque reflue in quanto nelle adiacenze del serbatoio il suolo sia completamente impermeabile.

6.3.7.7 TRAFFICO

La movimentazione interna ed esterna dei rifiuti comporta un esiguo volume di traffico veicolare sui piazzali di lavoro e sulla strada esterna di accesso al sito (circa 10-15 transiti/giorno).

In funzione dell'area artigianale nel quale è inserito il sito produttivo, la movimentazione dei materiali non comporta un impatto significativo.

Al fine di limitare il traffico in orari circoscritti la SAIANI S.a.s. sospende le attività nel Sito durante la pausa pranzo.

6.3.7.8 VIBRAZIONI

Tale aspetto è considerato non significativo per le attività svolte dalla SAIANI S.a.s.

6.3.7.9 SORGENTI RADIOATTIVE

La SAIANI S.a.s. nell'ambito delle sua attività può ritirare materiale metalli ferroso e non ferroso. In base alle attività e alla prassi in uso, l'ingresso di rottami è previsto come saltuario e comunque originato da bonifiche o provenienze identificabili. Non si sottopongono i carichi in ingresso a sorveglianza radiometrica, che, nel caso, vengono portati direttamente dal produttore all'impianto di recupero finale.

Tale aspetto non è considerato significativo per le attività svolte dalla SAIANI S.a.s.

6.3.7.10 CAMPI ELETTROMAGNETICI

Le attività svolte dalla SAIANI S.a.s. non comportano la presenza di emissioni o sorgenti elettromagnetiche. Si ritiene quindi questo impatto come non significativo.

6.3.7.11 SICUREZZA DEL LAVORO

Per la sicurezza e l'emergenza si fa riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi aggiornato dal RSPP al 2008 ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

In relazione alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze, è presente un piano di emergenza ed evacuazione, affisso in copia anche nella reception. E' presente una procedura del Sistema di Gestione dedicata alla gestione delle emergenze ambientali, ove sono individuate le azioni di risposta a situazioni quali: sversamento di ingenti quantità di sostanze pericolose e incendio. A seguito di tali eventi potenziali di emergenza possono, determinarsi impatti ambientali significativi come le emissioni in atmosfera conseguenti l'incendio o la contaminazione della fognatura a seguito di sversamenti accidentali di sostanze pericolose (es. gasolio durante le operazioni di rifornimento del serbatoio interno). La significatività del possibile impatto è dovuta essenzialmente alla vicinanza ad aree non esclusivamente industriali. La probabilità di accadimento di tali eventi è fortemente ridotta da un continuo aggiornamento formativo della squadra delle emergenze, dalle dimensioni limitate dei depositi di materiali stoccati e da attente prassi aziendali collaudate consolidate da anni.



La SAIANI S.a.s. è in possesso del Certificato di prevenzione incendi rilasciato per il capannone principale in data 16/11/2009 (att. 43 – 15) Per il nuovo capannone di stoccaggio delle MPS invece è stata presentata una Dichiarazione di inizio attività in data 05/11/2008.

Fig. 6.3.7.11 Stoccaggio macero

7. INIZIATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO

L'adesione al Regolamento EMAS n.1221/09 ha determinato un nuovo impulso innovativo nell'attività di comunicazione e nel coinvolgimento del personale interno.

Tale impulso si concretizza nell'attuazione di alcune azioni specifiche, tra le quali:

- inviare la propria Politica aziendale e clienti e fornitori
- aggiornamento del sito internet e pubblicazione della Dichiarazione Ambientale approvata;
- elaborazione di una newsletter periodica di comunicazione ambientale per la sensibilizzazione di clienti e fornitori diffusa mediante il proprio sito web aziendale
- sponsorizzare manifestazioni sportive e eventi locali
- maggiore coinvolgimento del personale interno, in merito ad aspetti operativi ambientali e di sicurezza;

8. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

La società SAIANI S.a.s. dall'ottenimento della certificazione ambientale, ha predisposto un Programma Ambientale relativo al triennio 2009-2012 finalizzato alla concretizzazione degli Obiettivi ambientali indicati nella Politica coerentemente con quanto emerso dal lavoro di Analisi Ambientale Iniziale.

Esso viene rivisto periodicamente in sede di Riesame della Direzione in modo da tenere sempre in considerazione lo stato di realizzazione degli interventi previsti ed eventuali modifiche all'assetto tecnico - organizzativo interno.

Programma ambientale 2009-2012 Tab.8.1

Elemento ambientale	Obiettivi generali	Modalità di intervento	Indicatore ambientale e parametri	Partenza	Traguardi	Resp.	Tempi di realizzazione	Note raggiungimento obiettivo 31/12/09
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Incrementare l'attività di formazione a dipendenti e collaboratori in tema di sicurezza e ambiente	Formazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> • sicurezza sul lavoro (DLgs DLgs 81/08 e s.m.i.) • normativa ambientale • applicazione /sviluppo SQA 	ore totali di formazione	10 ore 2008	>10 ore totali 2009	RSQA	Realizzazione annuale continua	Effettuate in totale ore 60
COMUNICAZ. AMBIENTALE	Informare e comunicare al pubblico	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative per un maggiore coinvolgimento dei fornitori sugli aspetti ambientali indiretti • Iniziative per un maggiore coinvolgimento dei propri collaboratori • Aggiornamento Sito WEB 	Num. Eventi/anno	0 eventi	Almeno 2 eventi /anno	RSQA	Realizzazione annuale continua	14/09/09 Invio politica e certificazione avvenuta a clienti e collaboratori 16/03/2009 Sensibilizzazione fornitori sul rinnovo autorizzazione trasporto conto proprio
ENERGIA	Risparmio energetico	Studio di fattibilità sulla realizzazione di un tetto fotovoltaico sul capannone di lavorazione	% realizzazione	0%	Realizzazione dello studio	RSQA	dic-10	Contattate 2 società specializzate, in attesa di preventivi
IMPATTO ACUSTICO	Riduzione impatto acustico verso area residenziale adiacente	Sensibilizzazione del personale nel mantenere le attività rumorose alla massima distanza dall'area residenziale Monitoraggio interno impatto acustico annuale	dB(A) medio rilevato mediante fonometro interno	57,5 dB(A)	Mantenimento = < 57,5 dB(A)	RSQA	Realizzazione annuale continua	Monitoraggio previsto giugno 2010
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Riduzione gas di scarico	Installazione Filtro antiparticolato (FAP) su autocarro	n. mezzi con FAP	0	1	DG	Dic 2010	Previsto intervento in aprile 2010

Per la realizzazione degli interventi contenuti nel programma si stima un investimento pari a circa 1% del fatturato annuo.

Rispetto al precedente programma è stato introdotto l'obiettivo relativo all' Installazione Filtro antiparticolato che si prevede di completare entro il 2010.

9. SCADENZA DI VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE

Nel presente documento sono pubblicati i dati e le informazioni aggiornate al 31 dicembre 2009 rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale verificata e convalidata dal verificatore ambientale.

Il Verificatore accreditato IT-V-0002 RINA Services S.p.A., Via Corsica, 12 Genova ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Reg. CE 1221/09. La Convalida delle informazioni e dei dati contenuti nella presente edizione è stata effettuata nella data indicata nel timbro sottostante.

La presente Dichiarazione Ambientale è valida per il triennio 2009 – 2012 e verrà aggiornata per la prossima convalida entro aprile 2011.

Nel rispetto dello spirito del Regolamento EMAS, la SAIANI S.a.s. si impegna a comunicare all'ente di verifica e convalida qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nel Sito.

Per maggiori informazioni, e per ottenere copia cartacea del presente documento, si prega di contattare il Responsabile del Sistema Qualità e Ambiente: Roberta Saiani (email info@saiani.com Tel +39 030 264 05 28 Fax +39 030 2540014)

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredитamento IT - V - 0002)	
N. 371	
Dr. Roberto Cavanna Direttore Divisione Certificazione 	
RINA Services S.p.A. Genova, 04/05/2010	

10. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Analisi Ambientale: un'esauriente analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientali, relativi alle attività svolte in un Sito;

Sito: l'intera area in cui sono svolte, in un determinato luogo, le attività industriali sotto il controllo di un'impresa, nonché qualsiasi magazzino contiguo o collegato di materie prime, sottoprodotti, prodotti intermedi, prodotti finali e materiale di rifiuto, e qualsiasi infrastruttura e qualsiasi impianto, fissi o meno, utilizzati nell'esercizio di queste attività;

Organizzazione: Società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o combinazione, con o senza persona giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie;

Aspetto Ambientale: elemento diretto o indiretto di una attività, prodotto, servizio di un'organizzazione, che può interagire con l'ambiente (Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo);

Impatto Ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione;

Politica Ambientale: gli obiettivi ed i principi d'azione dell'impresa riguardo all'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari in materia ambientale;

Programma Ambientale: una descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernenti una migliore protezione dell'ambiente in un determinato Sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate o previste per raggiungere questi obiettivi e, se del caso, la scadenza stabilite per l'applicazione di tali misure;

Obiettivi Ambientali: gli obiettivi conseguenti alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile;

Sistema di Gestione Ambientale: la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire e attuare la politica ambientale;

Audit: Uno strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di: 1) facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente; 2) valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

s.m.i. : Successive modifiche e integrazioni

RSPP: Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

MPS: Materie prime seconde

DIA: Dichiarazione di Inizio Attività

11. PRINCIPALI ADEMPIMENTI NORMATIVI

Nella seguente tabella sono riportati i principali adempimenti normativi della SAIANI s.a.s.:

NORMATIVA PRINCIPALE APPLICATA	ADEMPIMENTI RICHIESTI (Documento attuativo)
<p><u>Gestione rifiuti</u> DLgs 04/2008 Dlgs 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV Artt. 177-266 Dm n.148/98 registri carico/scarico Dm n.145/98 formulario trasporto DDG n. 12868 del 11/11/2008 ORSO DM.17/12/2009 SISTRI</p>	<p>Delibera n° 3912 del 21/10/2008 per le attività di messa in riserva (R13) e recupero(R3, R4) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti urbani non pericolosi, e di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività. Iscrizione all'Albo Nazionale MI 2670 per trasporto rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cat.1 E del 03/03/08 (scad. 03/03/2013) • Cat.2 F del 02/09/2007 (Scad. 02/09/2012) • Cat.4 D del 06/03/2008 (Scad. 06/03/2013) • Cat.5 F del 21/06/2007 (Scad. 21/06/2012) • Trasporto Contro proprio del 05/06/2007 (scad. 30 aprile-annuale) <p>Iscrizione SISTRI del 25/02/2010 (rif. Web_BS_28410)</p>
<p><u>Acque reflue</u> Dlgs 3 aprile 2006, n. 152, Parte III Artt. 53 - 176</p> <p>Leggi regionali: LR 12/12/2003, n. 26 RR n° 3 del 24/03/2006 RR n° 4 del 24/03/2006</p>	<p>Capannone principale: Autorizzazione scarico in fognatura comunale rilasciata dal Comune di Flero in data 05/11/07 (Rinnovo previsto entro novembre 2010)</p> <p>Capannone nuovo: Autorizzazione in fognatura comunale rilasciata dal Comune di Flero in data 30/04/09 per lo scarico di acque civili</p>
<p><u>Inquinamento atmosferico</u> Dlgs 3 aprile 2006, n. 152, Parte V - Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera Artt. 267 – 298 Ex DPR 203/88 Ex c.2 Art. 5, DM 44/2004 (art.275 Dlgs n. 152/06)</p> <p>Leggi regionali: LR n° 24/2006 LR n° 35 del 13/07/1984 e s.m.i. DGR. n° 7/13943 del 01/08/2003</p>	<p>DGR n.13929 del 04/09/03 della Regione Lombardia per la costruzione dell'impianto ai sensi DPR 203/88 di emissioni in atmosfera</p> <p>Autorizzazione della Provincia alla realizzazione impianto di aspirazione per le emissioni in atmosfera del 11/04/08</p>
<p><u>Amianto</u> L. 257/92 Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto. DM 06/09/1994 DLgs 81/08</p> <p>Regionale: DGR. n° 8/1526 del 2005 LR n°17 del 29/09/2003 DDGS n. 13237 del 18/11/08</p>	<p>Nomina responsabile per il controllo e il coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto del aprile '08</p> <p>Planimetria delle coperture contenenti amianto</p> <p>Analisi presenza amianto mediante fotografie del marzo 2009</p> <p>Verbale di valutazione dell'Indice di Degrado del 16/12/09</p> <p>Notifica presenza copertura in cemento-amianto a ASL Brescia</p>
<p><u>Impatto acustico</u> L.447/95 Piano di classificazione acustica del Comune di Flero ai sensi del DPCM 01/03/91</p>	<p>Analisi previsionale di impatto acustico (esterno) effettuata nel giugno 2007</p> <p>Analisi di impatto acustico del 23/12/2008</p> <p>Analisi previsionale di impatto acustico del 19/03/2009 (capannone nuovo)</p>
<p><u>Antincendio</u> DM 16/2/82 attività soggette alle visite di prevenzione incendi. DM 10/03/1998 emergenza e evacuazione Dm 29/12/ 2005 - Prevenzione incendi, sostituzione dei nullaosta provvisori</p>	<p>Capannone principale: CPI prot. 23735 del 16/11/2009 (N. prat. 35685 - att. 43 /15 – limite stoccaggio 600 ton)</p> <p>Capannone nuovo: Dichiarazione di Inizio Attività del 05/11/2008 con contestuale richiesta di sopralluogo ai VVF e richiesta CPI (attività richiesta 88) – Limite stoccaggio 270 ton Parere favorevole dei VVF in data 05/02/1997 al progetto presentato con richiesta parere di conformità in 04/10/1996</p>